

# L'INFORMATORE

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE**

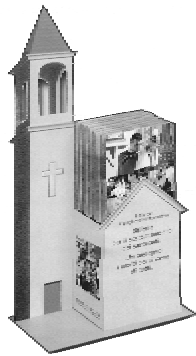
telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

[www.parrocchiadicermenate.it](http://www.parrocchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parrocchiadicermenate.it](mailto:info@parrocchiadicermenate.it)

7 novembre 2004

**GIORNATA**

## PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI



Non è più lo Stato, né tanto meno il Vaticano, ad avere la responsabilità del sostegno economico dei sacerdoti diocesani impegnati al servizio delle nostre parrocchie e diocesi.

Oggi i sacerdoti sono affidati direttamente alle offerte dei fedeli, così come accadeva nelle comunità cristiane sin dalle origini della vita della Chiesa. Con una novità, però, rispetto al passato. Oltre alle offerte dirette al proprio parroco, esistono anche le offerte per i sacerdoti, raccolte a livello nazionale e poi ridistribuite per garantire un equo e dignitoso sostentamento a tutti i nostri sacerdoti, in particolare a quelli che ne hanno più bisogno. Nessun sacerdote è abbandonato a se stesso, né coloro che prestano servizio in piccole parrocchie, né coloro che sono anziani o malati gravemente. Oggi tutti i sacerdoti possono contare sulla generosità di tutti i fedeli attraverso un sistema di solidarietà nazionale realizzato, appunto, grazie alle offerte per i sacerdoti.

### ALCUNI QUESITI

*Perché esistono le offerte per i sacerdoti? Non bastavano le offerte versate in parrocchia?*

La logica vorrebbe che ogni comunità parrocchiale, al cui servizio il prete si mette totalmente, fosse in grado di offrirgli il "sostentamento". Ma ciò è realisticamente possibile ad una gran parte di parrocchie: quelle con pochi e spesso poveri abitanti. Perciò è necessario un sistema integrato di vasi comunicanti che consenta il passaggio dei fondi dalle parrocchie più grandi e più ricche a quelle più piccole e povere. In più serve una "camera di compensazione" che è appunto l'Istituto per il Sostentamento del Clero, che interviene, a livello nazionale, ad integrare le diverse inadeguatezze delle numerose piccole comunità. Questo Servizio perequatorio dell'Istituto è reso possibile dai fondi dell'8xmille (in parte utilizzati per il Sostentamento del Clero) e da quelli provenienti dalle libere offerte dei fedeli (che esprimono una speciale attenzione per il Clero nella sua totalità).

*Milioni di italiani destinano l'8xmille alla Chiesa, circa 150 mila invece versano un'offerta per i sacerdoti. Perché?*

Mentre la firma per l'8xmille non costa nulla in più delle tasse già versate, l'offerta per i sacerdoti tocca il portafoglio. E per lasciarsi aprire il portafoglio occorre un grande senso di ecclesialità, una vera passione per la propria Chiesa, un senso vivo di appartenenza e di partecipazione: in una parola occorre che sia robusta la convinzione che la parrocchia (anzi, la Chiesa) è di tutti e tutti ne siamo corresponsabili nell'unicità della missione.

Chi è convinto di essere impegnato in prima persona nella missione della comunità ecclesiale, saprà anche assumersi gli oneri e le responsabilità seguenti, comprese quelle economiche.

## EUROPA, EUROPA!

Questa Europa non è nemmeno più una "espressione geografica", come dimostrano il prossimo ingresso della Turchia o quello ipotizzato di Israele. Perché è evidente



anche a un bambino che si tratta di nazioni non europee. E che se per aderire all'Unione sono sufficienti le ragioni della realpolitik - come la lotta al terrorismo - se ne deve desumere che un domani anche l'Indonesia o le Isole Figi potrebbero aspirare a un posticino a Strasburgo. Insomma, questa che chiamano Europa è un club che potrebbe domani fagocitare qualsiasi aspirante, purché disposto a pagare la sua brava quota sociale. Ma se tutto può essere Europa, allora nulla è Europa. Purtroppo, questa Unione di stati non è nemmeno la tanto sbandierata "Europa dei popoli", perché tutte le decisioni più importanti passano sopra le teste della gente. Eppure, avrei voglia di capire che cosa pensi la gente di questo di questa mega macchina burocratica che tutto controlla e tutto riassume in sé, che stabilisce le dimensioni dei cetrioli e lascia carta bianca alle nazioni che legalizzano l'eliminazione dei bambini handicappati. C'è in giro un assordante silenzio che potrebbe significare tacito consenso, ma che forse attende soltanto che qualcuno, come il fanciullo della fiaba, rompa l'incantesimo del conformismo e abbia la forza di urlare la verità: il re è nudo. Con buona pace del nonno e della nipotina dello spot tv, categorie che - nell'Europa dell'eutanasia legale e dei matrimoni gay - forse non se la passeranno poi tanto bene.

Mario Palmaro

## ANNIVERSARI MATRIMONIO DOMENICA 21 NOVEMBRE



Le coppie che desiderano ricordare il loro anniversario di matrimonio nell'ambito della comunità sono pregate di far pervenire in Parrocchia la loro adesione entro

**Domenica 14 novembre**

tramite l'apposito tagliando che si trova presso la bacheca in chiesa.

Il richiamo si rende necessario per poter organizzare in modo esemplare la celebrazione con la proposta del pranzo che effettueremo in casa parrocchiale e il cui ricavato lo doneremo al Movimento per la Vita

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

**ÄDomenica 7 novembre: 32° del Tempo Ordinario**

\* **GIORNATA nazionale delle OFFERTE  
per il SOSTENTAMENTO del CLERO**

\* **COMMEMORAZIONE del IV NOVEMBRE**

ore 11.15 : S. Messa distinta

con la partecipazione della Corale "L. Picchi"

ore 12.00 : Corteo al Monumento Caduti al Cimitero.

Partecipa il Corpo Musicale "G. Puccini"

ore 15.30 : Battesimo comunitario per 7 bimbi

**ÄLunedì 8 novembre**

ore 14.00 : Incontro Chierichetti e Ministranti in chiesa

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero

ore 16.00 : Incontro di A. C. Adulti in casa parrocchiale

ore 21.00 : Catechesi per i Giovani all'Oratorio

**ÄMartedì 9 novembre**

**Dedicazione della Basilica Lateranense**

ore 15.00 : Al Cimitero S. Messa conclusiva  
dell'Ottava dei Morti

ore 21.00 : Riunione del C.P.A.E.

**ÄMercoledì 10 novembre: S. Leone Magno, papa**

ore 21.00 : Serata missionaria in Oratorio

"Contraddizioni e prospettive, il fascino della Cina"

Relatori: Fratel Luigino Belloli o.f.m. e

Padre Paolo Consonni, missionario Comboniano

**ÄGiovedì 11 novembre**

ore 21.00 : in Oratorio continua la "Tr e Ser e"  
(vedi programma a lato)

**ÄVenerdì 12 novembre**

ore 21.00 : Riunione Commissione Oratorio

**ÄSabato 13 novembre**

ore 15.00 : SS. Confessioni fino alle ore 17.30

ore 18.00 : Catechesi per le Superiori in Oratorio

**ÄDomenica 14 novembre: 33° del Tempo Ordinario**

Giornata de "il Settimanale" della diocesi

**FESTA A.C.R. del CIAO**

ore 15.30 : Elezioni per il rinnovo del Consiglio  
dell'Azione Cattolica Parrocchiale.

Sarà presente un incaricato diocesano.

ore 21.00 : Incontro Gruppo Famiglia 1



## L'ADOLESCENZA,

fase della vita in cui i ragazzi scoprono l'amore e la sessualità, maturano fondamentali scelte di vita, si aprono al mondo con freschezza.

Continua la proposta della

**Tr e Ser e**

ore 21.00

PRESSO L'Oratorio 'Pier Giorgio

Giovedì 11 novembre 2004

"Adolescenza: tempo di scelte e di speranza"  
Il compito della Chiesa

Relatore: don Roberto Bartesaghi

Giovedì 18 novembre 2004

"Giovani oggi, giovani per sempre"  
Le aspettative della comunità.

Relatore: don Annino Ronchini

**PARTECIPATE NUMEROSI**

**Non si vede bene che col cuore.  
l'essenziale è invisibile agli occhi...**

Ci sono ancora  
**Mele della Valtellina**  
che aspettano di essere  
comprate. L'Oratorio attende  
anche questa solidarietà.



La Provvidenza in un film

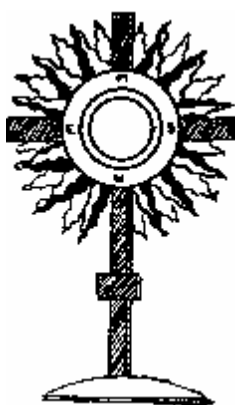
Le fiction sui Santi spopolano in tv. Così, dopo quella su don Bosco a settembre, vedremo 'Una cosa in mente', la vita di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, fondatore della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

Oggi diventano 'Figli di Dio' con il S. Battesimo:

**LOMBARDI FRANCESCA - MANARA CHRISTIAN  
MONTICELLI SARA e SIMONE - PELLEGRINO  
AURORA e GIORGIA - RONCHETTI ELENA.**

E' andata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:  
**CAPRA MARIA** di anni 82, il 4 novembre



## L'ANNO DELL'EUCARISTIA: IL RISPETTO DELLE NORME

Nella lettera "Mane nobiscum Domine", il Papa chiede più volte che la Messa sia celebrata "decorosamente, secondo le norme stabilite", avendo cura di testimoniare la presenza reale di Cristo "con il tono della voce, con i gesti, con i movimenti, con tutto l'insieme del comportamento". Si sofferma sulle norme da rispettare, facendo riferimento e chiedendo di riparare "con la nostra fede e il nostro amore, le trascuratezze, le dimenticanze e persino gli oltraggi che il nostro Salvatore deve subire in tante parti del mondo". "Le norme - spiega il Papa - ricordano il rilievo che deve essere dato ai momenti di silenzio sia nella celebrazione che nell'adorazione eucaristica. È necessario, in una parola, che tutto il modo di trattare l'Eucaristia da parte dei ministri e dei fedeli sia improntato a un estremo rispetto".

*Incominciamo da ora, a livello personale, a mettere in pratica questi richiami. Abbiamo occhi per vedere come viviamo il rapporto con l'Eucaristia.*